

Proteste tra domani e giovedì

Metalmecchanici, due ore di sciopero E alla Mahle astensione di otto ore

TRENTO. Anche in Trentino, giovedì 31 ottobre, si terranno due ore sciopero nel settore metalmeccanico. «A sostegno della mobilitazione, proclamata da Fim-Fiom-Uilm nazionali, per fermare le crisi industriali e occupazionali, far ripartire gli investimenti, riformare gli ammortizzatori sociali, rafforzare la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - spiega una nota - le segreterie provinciali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil del Trentino dispongono che lo

sciopero si effettui nelle prime due ore di ciascun turno di lavoro». A livello di ciascuno stabilimento, le RSU, laddove presenti, potranno convocare, sempre nelle prime 2 ore di ciascun turno di lavoro, una assemblea-sciopero per tutti i lavoratori. Sono esclusi dallo sciopero, e pertanto non potranno aderirvi, i lavoratori dipendenti delle aziende nelle quali è presente un accordo aziendale per la disciplina del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il giorno prima, cioè domani, è annunciato anche un altro sciopero. Parliamo di quello (8 ore) che i dipendenti della Mahle di Gardolo hanno indetto «in solidarietà alle 450 famiglie di Saluzzo e La Loggia che tra pochissimo tempo rischieranno di trovarsi senza un lavoro e la preoccupazione per il nostro stabilimento che si trova in una situazione poco chiara dal punto di vista del futuro». L'azienda lavora nel settore dell'automotive.